

Organizzato da:

com<sup>u</sup>ni<sup>a</sup>

Rete permanente per i beni comuni



Associazione Beni Comuni  
Stefano Rodotà



LA NOSTRA  
MADRE TERRA  
PROGETTI & LAUDATA SOSTENIBILITÀ

# LE VIE PER FARE LA PACE

Sabato 24 Febbraio 2024, Roma

Salone d'onore Basilica S. Maria in Cosmedin - Via della Greca, 2

## Programma

09:30 Saluti di benvenuto Apocrisario Patriarcale Archimandrita Chihade Abboud, Chiesa Greco Melchita Cattolica, saluti introduttivi Johnny Dotti, Fondazione Communia; Presentazione programma lavori Antonella Trocino, Associazione Beni Comuni "Stefano Rodotà"

9:45 "Dialogo interreligioso e interculturale" introducono: Cinzia Rossi, Costruttori di Pace-OsPTI, Fabio Zavattaro, La Nostra Madre Terra. Ospiti: Cardinale Mattia Maria Zuppi, CEI\*; Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Gerusalemme Dei Latini\*; Imam Yahya Pallavacini, COREIS Comunità Religiosa Islamica; Padre Fr. Francesco Patton, Custode Terra Santa\*; Lino Piacentini, Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti sez. Roma; Archimandrita Chihade Abboud, Chiesa Greco Melchita Cattolica

10:35 "Diplomazia e diritto internazionale umanitario" introducono: Maurizio Salustro, Associazione Beni Comuni "Stefano Rodotà"; Vincenzo Vigna, Costruttori di Pace. Ospiti: Alberto Bradanini, Ambasciatore; Stefano Di Carlo, Medici Senza Frontiere\*; Elena Basile, Ambasciatrice\*

11:20 **Marianella Sclavi, MEAN, proposta sui "corpi civili di pace"**

11:25 "Diversità" introducono: Daniela Belliti e José Maria Tarallo, Costruttori di Pace. Ospiti: Maura Cossutta, Casa Internazionale delle Donne; Patrizia Sterpetti, Women's International League for Peace and Freedom Italia; Olga Karatch, Our House - Centro Internazionale per le iniziative civili\*

12:10 "Decolonizzare i rapporti internazionali" introducono: Clara Habte, Villaggio della Pace; Giovanna Bianconi, COPATTRIM; Edgardo Maria Iozia, Melitea. Ospiti: Pier Virgilio Dastoli, Movimento Europeo; Maurizio Dioguardi, Centro Internazionale di Studi sulla Pace e la Fraternità tra i Popoli "José Martí"\*; don Mattia Ferrari, Cappellano Mediterraneo

12:55 "Disarmare la terra e le economie" introducono: Antonella Trocino, Associazione Beni Comuni "Stefano Rodotà"; Antonella Galetta, LEGAMBIENTE Reggio Emilia. Ospiti: Vanessa Pallucci, LEGAMBIENTE Nazionale\*; Leonardo Becchetti, Un. Tor Vergata; Stefano Zamagni, Un. Alma Mater\*

13:40 **Orazio Parisotto, UNIPAX, autore de "La rivoluzione globale pacifica, per un nuovo umanesimo"**

13:55 Light lunch (con prenotazione)

14:45-16:45 **Approfondimenti in gruppi di lavoro con proposte ed elaborato finale**

16:45-18:00 **Assemblea plenaria e prossime tappe**

18:45-19:30 Walkabout nella città, conversazione radionomade, Carlo Infante, Urban Experience

\* in collegamento

Aderenti:



Organizzato da:

com<sup>m</sup>unia

Rete permanente per i beni comuni



Associazione Beni Comuni  
Stefano Rodotà



LA NOSTRA  
MADRE TERRA  
PROGETTI & LAUDATA SOSTENIBILITÀ

# LE VIE PER FARE LA PACE

**Sabato 24 Febbraio 2024, Roma**

**Salone d'onore Basilica S. Maria in Cosmedin - Via della Greca, 2**

Nel giorno in cui la guerra in Europa entrerà nel suo terzo anno, la Fondazione Communia, attraverso il gruppo di lavoro creato da Luigi De Giacomo, denominato "Costruttori di Pace" e tutte le organizzazioni aderenti, i cittadini e le cittadine che vorranno contribuire, promuovono un'iniziativa pubblica per dare voce alla volontà di bandire la guerra dalla storia. Con l'estensione della guerra in Medio Oriente, è diventato insopportabile assistere passivamente all'escalation militare e all'impotenza di una diplomazia incapace di prevenire i conflitti e le ingiustizie del mondo.

Queste, le 5 dimensioni tematiche in cui sono articolati i tavoli della mattinata e i relativi gruppi di lavoro pomeridiani.

- **Dialogo interreligioso e interculturale**, come base per la pace.
- **Diplomazia e diritto internazionale umanitario**, gli strumenti alternativi all'uso della forza devono trionfare, anche grazie al riconoscimento di una maggiore centralità delle ONG e delle rappresentanze dei popoli, che sono antidoti alla deumanizzazione del nemico ed esplorano vie per "disertare la guerra".
- **Diversità**, come base per il rispetto reciproco, la cura e l'accoglimento dell'altro. Serve la riflessione femminista sulla guerra.
- **Decolonizzare i rapporti internazionali**, perché non ci può essere pace senza giustizia.
- **Disarmare la terra e le economie**, bisogna fermare le conseguenze dirette e indirette della guerra sui fragili equilibri ambientali e climatici della terra e concentrare gli investimenti verso un'economia di pace; solo con la cooperazione internazionale si possono affrontare le sfide globali, prendere le distanze dal dogma della competizione neoliberista. Per questo servono nuove istituzioni per gestire un mondo multipolare.

Le relatrici e i relatori dei tavoli della mattinata offriranno punti di riflessioni, spunti alternativi e proposte operative, che saranno poi discussi nel pomeriggio all'interno dei gruppi di lavoro, in sessioni parallele. Ciascun gruppo di lavoro avrà facilitatrici e facilitatori, elaborando tesi e proposte operative da sottoporre all'approvazione dell'assemblea conclusiva in plenaria. Gli studenti del "Villaggio della Pace" di Clara Habte collaboreranno come facilitatori ai gruppi di lavoro. Partecipano all'evento i "Comuni per la pace".

E' richiesta la preventiva prenotazione all'evento e ai gruppi di lavoro pomeridiani tramite questo link: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-le-vie-per-fare-la-pace-835599449447?aff=oddtcreator>

L'evento sarà trasmesso in **diretta** sulle **pagine Facebook** :

"**Rete Communia**" : <https://www.facebook.com/RETECommunia>

"**Costruttori di Pace**" : <https://www.facebook.com/groups/costruttoripace>

"**ABC**" : <https://www.facebook.com/abcbenicomuni.it>



Inquadra il QR CODE per collegarti alla **diretta Youtube**  
o digita il link : <https://www.youtube.com/watch?v=i5gkeApdUzk>

Info : [crosscinziarossi@yahoo.it](mailto:crosscinziarossi@yahoo.it) | Cinzia Rossi, Fondazione Communia – Costruttori di Pace  
Si ringrazia Barone Armando Cinquegrana, Progetti Speciali OsPTI